

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

**P.O. PUGLIA 2007 - 2013 Fondo Sociale Europeo ASSE IV - Capitale Umano AVVISO PUBBLICO PROV-BR/01/2012 I.F.T.S. - Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

Visto il d.lgs n. 267/2000 e sim, lo Statuto Provinciale nonché il D.to L.vo 165/2001 e successive integrazioni;

Accertata, pertanto, la propria competenza;

Premesso che:

- la Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "*Riforma della formazione Professionale*" ha provveduto ad individuare le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di *formazione professionale*;
  - l'art. 11, comma 2, della predetta Legge Regionale prevedeva il completamento del trasferimento delle funzioni e risorse entro il 31/12/2002. Successivamente il predetto termine, con l'art. 65 della L.R. n. 14/2004, all'attuazione dell'annualità 2006 del POR Puglia 2000/2006;
  - il processo di delega in questione trovava forma concreta con l'art. 2 della L.R. 02/11/2006 n. 32, nel quale veniva stabilito che "*.. a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013*"..l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
  - con decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 la Commissione Europea ha approvato il POR Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, di cui fa parte anche il territorio della provincia di Brindisi;
  - con deliberazione n. 2282 del 29/12/2007 (*BURP n. 19 del 01/02/08*) la Giunta Regionale ha preso formalmente atto di tale Decisione Comunitaria;
  - in data 02/09/2008, presso la Regione Puglia-Assessorato alla F.P., si è tenuta apposita riunione finale dove la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato *l'atto di programmazione di settore per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi*;
  - la Regione Puglia, con atto giuntale n. 1575 del 04/09/2008, nel prendere atto dell'intesa raggiunta con le Province Pugliesi in tema di trasferimento della delega in argomento, ha altresì formalmente fatto proprio l'atto di programmazione *per l'attuazione degli interventi di competenza Regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi*, rinviando a successivo provvedimento amministrativo l'approvazione del regolamento delle procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al comma 2, art.2, della L.R. 32/2006; nella predetta delibera Regionale, tra le azioni delegate nella fattispecie alle Province, risultano interventi riferiti agli Assi: **I** (Adattabilità) -**II** (Occupabilità) - **IV** (Capitale Umano);
  - con deliberazione di G.P. n. 262 del 14/10/2008 questa Provincia ha formalmente preso atto dell'avvenuto trasferimento della delega in parola provvedendo, successivamente a definire i primi adempimenti contabili ivi compresa l'attivazione dei capitoli di entrata e spesa a valere sul Bilancio dell'Ente;
  - con deliberazione di G.P. n. 298 del 12/11/2008 questa Provincia ha approvato lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento la cui sottoscrizione tra le parti è avvenuta in data 19.11.2008.
  - con deliberazione di G.P. n. 145 del 29.07.2011 questo Ente ha approvato il Piano Annuale FSE 2011 per il nostro territorio (successivamente fatto proprio dalla Regione Puglia con D.D. n. 1579 del 29.07.2011) per il quale allo stato è ancora disponibile una somma pari ad euro 1.114.233,01 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano);
- vista la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale (011/2012) in corso di numerazione,

avente ad oggetto “D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto - POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province Pugliesi: modificazione piano finanziario. Modificazione D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.”;

Accordo tra Regione, Province ed Ufficio Scolastico Regionale per l’attuazione dei percorsi IFTS sottoscritto in data 08/03/2012;

vista la proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 012/2012 in corso di numerazione, avente ad oggetto “Presa d’atto dell’ Accordo tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e Province pugliesi per il coordinamento della programmazione degli interventi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.).

considerato che occorre avviare a compimento la fase di *Programmazione* di competenza di questo Ente per l’anno in corso con l’approvazione di apposito Avviso Pubblico a valere sull’Asse VI (*Capitale Umano*) riferito alle attività di IFTS da svolgere in ambito provinciale che, successivamente, dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

dato atto che l’accordo di Convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Brindisi, all’articolo 16 (*Attribuzione delle risorse*), disciplina le modalità di attribuzione delle risorse alle Province come di seguito dettagliato: “L’Organismo Intermedio riceve in termini di cassa una quota pari al 95% del valore delle attività finanziate, all’atto dell’approvazione delle relative graduatorie di finanziamento e previa comunicazione all’Autorità di Gestione degli estremi degli atti amministrativi di approvazione.

La Regione Puglia accrediterà gli importi dovuti entro 30 giorni dalla data di notifica delle predette graduatorie.”.

ritenuto, pertanto, dover approvare l’allegato n. 1 **Avviso Pubblico** come di seguito dettagliato:

**Asse IV (Capitale Umano)** Importo complessivo di finanziamento **euro 1.114.233,00** come di seguito dettagliato

- **Avviso Prov Br1/2012:** Importo complessivo di finanziamento = euro 1.114.323,00

dato atto che il finanziamento in parola è ripartito secondo le seguenti percentuali: - **50%** a carico del F.S.E.;

**40%** a carico del Fondo di rotazione di cui all’art. 5 della Legge n. 183/87 quale contributo pubblico nazionale; -

**10%** a carico del bilancio Regionale;

evidenziato, infine, che la copertura contabile di cui al presente provvedimento è garantita dalle somme che la Regione Puglia erogherà a questa Provincia in osservanza di quanto stabilito all’art. 16 della Convenzione disciplinante, nella fattispecie, i rapporti con la Provincia di Brindisi;

visti i pareri, come in avanti esplicitati, espressi ai sensi del d.lgs 267/2000 e sim;

#### DETERMINA

- 1) la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) in osservanza dell’accordo Regione Puglia/Provincia di Brindisi in tema di delega della Formazione Professionale, di avviare, ai sensi delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie, le procedura pubblica per l’individuazione dei soggetti beneficiari delle risorse a valere sull’Asse IV (*Capitale Umano*) del PO Puglia 2007/2013, come da **n.1** Avviso Pubblico per IFTS anno **2012** allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale in termini di approvazione, il cui budget totale messo a disposizione e da erogare ammonta nella fattispecie ad **euro 1.114.233,00** contabilmente previsto tra le somme di cui al cap.(E) 342 e cap (S) come di seguito dettagliato:  
**euro 1.114.233,00 (Asse IV - Capitale Umano)** di cui
 

- imp. 837/09	euro 982.741,00
- imp. 699/10	euro 131.492,00

- 3) di dare atto che gli interventi programmati nell'ambito degli Avvisi di cui al presente provvedimento rientrano nelle attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del PO Puglia FSE 2007/2013 -Obiettivo 1/Convergenza approvato con decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT051PO005);
- 4) darsi atto che la copertura contabile riferita alla presente Determinazione Dirigenziale sarà garantita a questo Ente dalle risorse che, *ai sensi dell'art. 16 della Convenzione stipulata tra le parti il 19/11/2008*, la Regione Puglia erogherà entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica dell'atto formale di approvazione finale dei beneficiari individuati dal positivo esito delle attività di cui al presente provvedimento, come dettagliate negli allegati n. 5 Avvisi Pubblici;
- 5) darsi atto che il presente provvedimento sarà reso pubblico all'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, con osservanza che i termini di scadenza per la presentazione delle

- istanze di candidatura decorrerà dal giorno successivo alla pubblicazione della presente Determinazione e relativi Avvisi sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In particolare per le spese di pubblicazione sul BURP è stata calcolato un costo di **euro 1.155,98**(**da prelevare sul cap. 3903233 -imp. 746/2011-**) così distinte: **euro 935,58**da versare alla Regione Puglia a mezzo apposito versamento postale ed **euro 219,30**per acquisito valori bollati (n. 15 marche da euro 14,62 cadauna) ed **euro 1,10** per spese postali;
- 6) di liquidare e pagare, tramite mandato effettuato all'Economo Provinciale, alla Regione Puglia - Settore Comunicazione Istituzionale-Redazione BURP-Lungomare N.Sauro, 3 - 70123- BARI la somma complessiva di **euro 1.155,98** (bollettino intestato alla "*Regione Puglia, tasse, tributi e proventi Regionali*"), dandosi atto che copia dello stesso dovrà rimanere in possesso di questo Servizio.

Il Dirigente del Servizio Politiche attive del lavoro  
/Formazione Professionale  
Dott.ssa Alessandra Pannaria



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

**AVVISO PUBBLICO PR0V-BR/01/2012**

**I.F.T.S. - Istruzione e Formazione  
Tecnica Superiore**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013**

*Fondo Sociale Europeo*

**ASSE IV – Capitale Umano**

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni Finanziabili**
- D) Destinatari**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**
- H) Procedure di ammissibilità**
- I) Procedure e criteri di valutazione**
- J) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- K) Obblighi del soggetto attuatore**
- L) Modalità di erogazione del finanziamento**
- M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Responsabile del procedimento**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni e pubblicità**

#### **Allegati**

- Allegato 1**
- Allegato 2**
- Allegato 3**
- Allegato 3 bis**
- Allegato 4**
- Allegato 5**

**A) Riferimenti legislativi e normativi**

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

**Normativa comunitaria:**

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

**Normativa e documenti nazionali**

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale" e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e

forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..

- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all'ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 17 maggio 1999 n. 144 art 69**, che ha istituito il sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS;
- **Decreto Interministeriale del 31 ottobre 2000 n. 436** di adozione del Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 69 della Legge 17 maggio 1999 n. 144;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- **Accordi in sede di Conferenza Unificata** sanciti in data 02/03/2000, 14/09/2000, 01/08/2002,19/11/2002,29/04/2004, 25/11/2004 e 28/02/2008 con i quali sono stati definiti le linee guida e gli standard in applicazione del D.l. n. 436/2000
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola lavoro a norma dell'art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;

- **DPCM 25 gennaio 2008** recante “Linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore

#### **Normativa e documenti regionali**

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i. riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Presa d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;



- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R. 10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 11/2012** , avente ad oggetto "D.G.R. n. 1575 del 04/09/2008 avente ad oggetto - POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi: modificazione piano finanziario. Modificazione D.G.R. n. 3037 del 29/12/2011 e s.m.i.”;
- Accordo tra Regione, Province ed Ufficio Scolastico Regionale per l’attuazione dei percorsi IFTS sottoscritto in data 08/03/2012;
- **Proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/2012** , avente ad oggetto “Preso d’atto dell’ Accordo tra Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale e Province pugliesi per il coordinamento della programmazione degli interventi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.).

#### **Normativa e documenti provinciali**

- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 14/10/2008** avente ad oggetto la presa d’atto dell’avvenuto trasferimento alla Provincia di Brindisi della delega in tema di Formazione Professionale;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 12/11/2008** con cui la Provincia di Brindisi approva lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento formalmente sottoscritto tra le parti in data 19.11.2008;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi- Servizio mercato del lavoro/formazione professionale- n. 1083 del 6 luglio 2009** - Por Puglia FSE 2007/2013. Presa d’atto Regolamento Regione Puglia n. 5/2009 ed approvazione Organigramma interno;

- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi- Servizio mercato del lavoro/formazione professionale** n. 681 del 17 aprile 2012 di approvazione dell'Avviso Pubblico PROV-BR 01/2012.

### **B) Obiettivi generali**

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi", (integrata con la DGR 56/2010 – "Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT") la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione di iniziative per la realizzazione dei corsi di Istruzione e formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Sulla base dell'Accordo stipulato tra le Province, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione in data 08/03/2012, recepito dalla proposta di Deliberazione di Giunta Regionale n. 12/2012 i percorsi IFTS oggetto del presente Avviso hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione, scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche tramite l'acquisizione di competenze tecniche superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro, spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione, innanzitutto per favorire ed accelerare un loro idoneo inserimento occupazionale.

Le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi sono state impegnate nell'anno 2011 sui fondi messi a disposizione sull'Asse IV per iniziative di competenza della Provincia di Brindisi e ammontano ad **euro 1.114.233,01**.

Essi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, sono progettati e gestiti dai soggetti associati di cui all'art. 69 legge 144/99 per rispondere a fabbisogni formativi riferiti ai settori produttivi individuati, per ogni triennio, con accordo in sede di Conferenza unificata, a norma del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281.

Le priorità generali attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

- A. campo trasversale d'intervento del FSE relativo alla parità di genere
- B. percorsi integrati
- C. approccio individualizzato.

In via generale *la parità di genere* può essere perseguita come segue:

- ✓ organismi di pari opportunità in fase di progettazione/selezione/realizzazione del progetto
- ✓ presenza di elementi di flessibilità negli orari

- ✓ presenza di servizi di cura (per bambini, anziani) attivabili dai beneficiari
- ✓ presenza di uno specifico modulo formativo.

I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l'accesso e la fruizione da parte delle donne, l'eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, il collegamento con servizi finalizzati a conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, l'attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio e/o conciliare la vita familiare con l'inserimento in misure attive, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro. Con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità, particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

I progetti dovranno preferibilmente adottare un *approccio integrato* in termini di azioni. Per *progetto integrato* si intende un progetto che preveda al suo interno differenti tipologie di interventi che definiscano una filiera logica e sequenziale (ad es. informazione, orientamento, formazione, bilancio delle competenze, esperienze di lavoro, incentivi, ecc.). Tale integrazione deve essere coerente e funzionale alla natura del progetto.

I progetti dovranno inoltre adottare un *approccio/percorso individualizzato* tenendo conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi, dello specifico fabbisogno di sostegno in relazione alla loro posizione sul mercato del lavoro e delle potenzialità di inserimento lavorativo esistenti, nonché di modalità attuative dell'intervento flessibili, calibrate il più possibile sulle esigenze individuali.

### **C) Azioni finanziabili**

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

<b>Asse</b>	IV – Capitale Umano
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
<b>Categoria di spesa</b>	73
<b>Tipologie di azione</b>	Interventi di istruzione e formazione tecnica superiore

Possono essere candidati percorsi aventi a riferimento le figure nazionali dell' IFTS, definite con gli Accordi in sede di Conferenza unificata.

In particolare saranno finanziati percorsi aventi a riferimento le figure afferenti alle seguenti macro-aree:

1) **Agricoltura**

- ~ Tecnico superiore della trasformazione dei prodotti agroindustriali
- ~ Tecnico superiore della commercializzazione dei prodotti agroindustriali
- ~ Tecnico superiore per la gestione del territorio rurale

2) **Industria e Artigianato**

- ~ Tecnico Superiore per il disegno e la progettazione industriale
- ~ Tecnico superiore per l'ambiente, l'energia e la sicurezza in azienda
- ~ Tecnico superiore per il sistema qualità del prodotto e del processo
- ~ Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo
- ~ Tecnico superiore per la programmazione della produzione e la logistica
- ~ Tecnico superiore per la conduzione e la manutenzione impianti
- ~ Tecnico superiore per l'approvvigionamento

3) **Edilizia**

- ~ Tecnico superiore per la conduzione del cantiere
- ~ Tecnico superiore per il rilievo architettonico, la restituzione e la rappresentazione grafica
- ~ Tecnico superiore per i rilevamenti territoriali informatizzati

4) **Trasporti**

- ~ Tecnico superiore della logistica integrata
- ~ Tecnico superiore per le infrastrutture logistiche

#### 5) **Ambiente**

- ~ Tecnico superiore per i sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti
- ~ Tecnico superiore per i sistemi idrici

#### 6) **Trasporto marittimo**

- ~ Tecnico superiore per la conduzione delle navi mercantili –Sezione di Coperta
- ~ Tecnico superiore per la conduzione delle navi mercantili –Sezione di Macchina
- ~ Tecnico superiore per la gestione dei servizi ai passeggeri- Commissario di bordo

#### *Caratteristiche dei percorsi*

I percorsi, a pena di esclusione :

- **dovranno prevedere un numero minimo di allievi pari a 18;**
- **avere una durata di n. 850 ore;**
- **prevedere uno stage aziendale pari al minimo al 30% e al massimo pari al 40% del monte ore**
- **avere un parametro costo/ora/allievo di max 12 euro**
- **prevedere obbligatoriamente l'indennità di frequenza di almeno 1,50 euro ad allievo**

**In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati, può essere validamente considerata l'attività svolta in sottонumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.**

I progetti dovranno altresì attenersi alle caratteristiche indicate all'art.4, commi 1 e 2, lettere da a) ad h) del DPCM 25/01/2008, ed in particolare prevedere:

- una didattica che consenta il rafforzamento di competenze culturali in base alle quali la persona sia più consapevole delle proprie conoscenze metodologiche, teorico-concettuali, di valutazione, di decisione, così potendosi meglio strutturare per affrontare il mondo del lavoro;
- una progettazione e modalità di svolgimento del percorso formativo che accentui l'elemento specialistico tecnico-professionale;
- la coerenza tra le competenze della figura nazionale nell'ambito settoriale e nell'area professionale presa a riferimento e le competenze declinabili in ambito intersettoriale provinciale;

- lo svolgimento di periodi di stage durante tutto il percorso, quindi non esclusivamente al termine, per “familiarizzare” al più presto la persona con l’ambiente lavorativo e con le specifiche dinamiche relazionali, favorendo l’inserimento lavorativo delle persone anche con opportune azioni di follow-up.

Gli elementi costitutivi di tali percorsi sono rintracciabili nei seguenti aspetti:

- ✓ integrazione dei soggetti istituzionali e delle strutture formative del territorio (scuola, università, formazione professionale), valorizzandone il contributo in termini di competenze differenziate;
- ✓ forte legame con i fabbisogni di professionalità connessi alle dinamiche occupazionali e alla programmazione dello sviluppo economico provinciale, in particolare in quei settori produttivi in cui è debole l’offerta formativa esistente ed in cui vi è un’elevata domanda potenziale di tecnici;
- ✓ netta priorità ai profili professionali ad alto assorbimento occupazionale nei settori di interesse strategico nelle politiche di sviluppo regionali e locali;
- ✓ potenziamento della funzione formativa dell’esperienza di lavoro, attraverso un ampio ricorso all’alternanza tra formazione d’aula e formazione pratica nei contesti lavorativi delle aziende partners.

I progetti IFTS devono esplicitare:

- l’indicazione del soggetto gestore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto;
- la costituzione di un comitato tecnico scientifico di progetto composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partners del percorso, con il compito di predisporre la progettazione di dettaglio, di verificare in itinere le modalità di attuazione e di valutare le competenze acquisite da ogni singolo allievo alla conclusione del percorso;
- l’indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l’esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
- **l’ambito territoriale del progetto;**
- la motivazione dell’intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo del contesto socio-economico e territoriale di riferimento;
- l’indicazione della figura professionale, con l’esplicitazione del potenziale mercato di riferimento locale, nazionale ed, eventualmente, europeo;
- il numero e le caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e l’indicazione dei requisiti per l’accesso ai corsi;
- l’indicazione della durata dell’attività di stage aziendale, che non può essere inferiore al 30% delle ore previste **a pena di esclusione**;

- l'elenco delle Unità Formative che si intendono attivare, con la declinazione delle Unità di Competenza correlate e l'indicazione della relativa durata, degli obiettivi formativi, delle metodologie utilizzate;
- l'individuazione dei crediti formativi acquisibili e certificabili riconosciuti dall'Istituto/Università partner **a pena di esclusione**;
- l'indicazione e la descrizione della sede di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire;
- il numero dei docenti e dei tutor, nonché di eventuali altre figure coinvolte nel percorso progettuale, con l'esplicitazione delle competenze possedute;
- la previsione che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni **a pena di esclusione**;
- l'individuazione precisa delle imprese disponibili allo stage che garantisca la copertura totale del numero degli allievi in formazione, **comprovata da documentazione da allegare al formulario a pena di esclusione**;
- la puntuale definizione delle modalità di organizzazione/partecipazione degli stage;
- la possibilità di accertamento e accreditamento di competenze in ingresso;
- l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro);
- le modalità di monitoraggio e la valutazione risultati del progetto;
- le modalità di valutazione degli apprendimenti;
- i materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione;
- l'indicazione di misure per la realizzazione delle pari opportunità;
- la descrizione puntuale della coerenza tra piano finanziario di spesa e azioni previste.

Ai fini del rilascio, da parte della Regione, del certificato di specializzazione tecnica superiore di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a) del DPCM 28 gennaio 2008, i percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

In particolare, al termine di ciascun percorso dell'IFTS sono previste prove finali di verifica, come indicato nel D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e secondo le modalità previste nell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata del 2 marzo 2000.

A coloro che hanno superato le prove finali di verifica, l'Amministrazione Regionale/Provinciale rilascia il *certificato di specializzazione tecnica superiore*, valido su tutto il territorio nazionale, redatto secondo il modello e le linee guida per la compilazione, come previsto dall'All. F dell'Accordo sulla programmazione dei percorsi sancito dalla Conferenza Unificata del 1 agosto 2002.

Essendo in via di definizione il quadro nazionale delle "qualificazioni", il sistema regionale di certificazione delle competenze e ulteriori disposizioni in materia di IFTS (per es. per la convalida degli apprendimenti non formali ed informali, i sistemi di referenziazione dei crediti, la disposizione di format "nazionali" per le attestazioni, etc), qualora importanti variazioni intervengano nel corso dello svolgimento delle attività, delle medesime verrà data pronta e immediata diffusione.

Il corso è ritenuto valido solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore escluse le ore d'esame.

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione finale, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi.

La Regione potrà, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, ed in collaborazione con le Province, promuovere un'azione di monitoraggio sulla qualità dell'organizzazione e dell'attuazione dei percorsi di IFTS.

Il soggetto attuatore pertanto, oltre l'obbligo di inserire ed aggiornare periodicamente i dati del monitoraggio fisico del progetto per via telematica, deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni necessarie per consentire la raccolta dei dati nelle fasi ex-ante, in itinere ed ex-post.

#### **D) Destinatari**

I requisiti per l'accesso ai percorsi di Istruzione e Formazione tecnica superiore sono:

- minimo 18 anni di età;
- possesso di uno dei seguenti titoli:
  - diploma di istruzione secondaria superiore
  - diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 20 comma 1 lettera c).

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre



2005 n. 226, art. 2 comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

*La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita.*

#### **E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Gli interventi possono essere presentati – in termini di soggetto capofila -da un ente di formazione professionale accreditato per la *formazione superiore*, con sede operativa sul territorio della provincia di Brindisi in partenariato ai soggetti indicati successivamente con le lettere b) – c) – e d) **ovvero** da RTS/ATS composta obbligatoriamente, a pena di esclusione, almeno dai seguenti quattro soggetti:

- a) un **ente di formazione** professionale accreditato con sede operativa sul territorio brindisino, con esclusione degli istituti scolastici accreditati;
- b) un **Istituto scolastico** di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio provinciale;
- c) una **Università** degli studi – riconosciuta dal competente Ministero -avente sede nel territorio regionale;
- d) una o più **imprese, o associazioni di imprese**, di norma aventi sede nel territorio regionale o altro soggetto espressione di categorie economiche e/o del lavoro libero-professionale o della pubblica amministrazione, ad esclusione della Regione e delle Province.

In tal caso si specifica che l'organismo capofila del RTS o ATS dev'essere uno dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) oppure b) in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "formazione superiore" nel territorio provinciale (anche nel caso trattasi di un Istituto Scolastico)

Pertanto i progetti devono essere co-progettati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università ed al sistema produttivo.

Possono inoltre partecipare in qualità di partner i Centri di ricerca italiani e stranieri.

**Tali soggetti dovranno indicare, all'interno del Formulario, l'intento di costituirsi in RTS/ATS** specificando i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

**L'organismo capofila del R.T.S./A.T.S. deve essere accreditato per la macrotipologia "formazione superiore" con sede ubicata nella Provincia di Brindisi.**

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

Sia R.T.S che A.T.S. dovranno essere costituiti tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

Sia R.T.S che A.T.S. dovranno essere costituiti prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale la Provincia non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reperimento degli allievi, e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

**E' fatto divieto a qualunque istituto scolastico ovvero ente di formazione di, rispettivamente, far parte e presentare proposta/e progettuali in più di 2 (due) R.T.S./A.T.S.**

**In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo istituto scolastico o ente di formazione.**

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

I soggetti di cui alla lettera d) devono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Per le Scuole e l'Università l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi ed al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti.

#### **F) Risorse disponibili e vincoli finanziari**

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 1.101.600,00 a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Brindisi sull'Asse IV - Capitale Umano.

Per ciascuna specifica macro-area prevista nel presente Avviso è prevista la seguente ripartizione delle risorse:

<b>Figura IFTS</b>	<b>Risorse disponibili</b>	<b>Numero massimo corsi finanziabili</b>
1) <u>Agricoltura</u>	€ 183.600,00	1
2) <u>Industria e Artigianato</u>	€ 183.600,00	1
3) <u>Edilizia</u>	€ 183.600,00	1
4) <u>Trasporti</u>	€ 183.600,00	1
5) <u>Ambiente</u>	€ 183.600,00	1
6) <u>Trasporto marittimo</u>	€ 183.600,00	1

Il finanziamento di € **1.101.600,00** di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

75% a carico del F.S.E.

15% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad “apporti specialistici” di qualunque natura.

**G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

Al fine della partecipazione al presente avviso, i soggetti proponenti dovranno presentare, pena l'inammissibilità, **un plico composto da due diverse buste entrambe chiuse e debitamente sigillate (con ceralacca oppure striscia adesiva aggiuntiva oppure con firme per esteso su entrambi i lembi di chiusura) di cui:**

1. una busta contraddistinta dalla dicitura “.....**Ragione sociale del soggetto proponente..... – Documentazione di ammissibilità – Avviso n. 01/2012 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE**” contenente, pena l'esclusione:

- **la domanda di partecipazione**, conforme all'**allegato 1**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
- **l'elenco di tutti i progetti** contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto obbligatoriamente sia in formato cartaceo sia su supporto magnetico (cd, file in formato excel versione office 2003 e seg. per sistema operativo windows XP) conforme **all'allegato 2**.
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: “il presente fascicolo si compone di n....pagine”, come di seguito indicato:
  - a) **certificazione di vigenza** aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statuari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
  - b) **dichiarazioni sostitutive di certificazione**, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore del soggetto proponente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti, tra l'altro, che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;

**c) dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S./A.T.S. – allegato 4;**

I documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di **R.T.S./A.T.S.** (costituito o costituendo) nel caso dell'allegato 1 e dell'allegato 2;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al **R.T.S./A.T.S.** (costituito o costituendo) nel caso dei documenti di cui ai precedenti punti a), b);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al **R.T.S./A.T.S.** (costituita o costituenda), nel caso del documento di cui al precedente punto c).

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alla lettera a) e l'impegno a stipulare e depositare presso il Servizio competente della Provincia di Brindisi l'apposito contratto fideiussorio in caso di approvazione dei progetti, non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. Vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

**2.** una busta, contraddistinta dalla dicitura "**Formulario – Avviso n. 01/2012 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE**", contenente, pena l'esclusione:

- **un formulario per ogni progetto presentato (allegato 5)** con i relativi allegati, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n .....pagine*"; ciascun formulario dovrà essere inviato in n. 1 versione originale ed in n. 1 copia, oltre che su n. 4 supporti magnetici (CD in formato leggibile dal sistema operativo Windows XP, file in formato office 2003 e segg.) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario. Si precisa che il formulario e il relativo **Piano finanziario** andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

- **Rapporto di analisi dei fabbisogni**, nel quale confluiranno le risultanze dell'analisi della domanda formativa svolta a supporto dell'ipotesi progettuale presentata.

Entrambe le buste di cui ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenute in un unico plico debitamente sigillato (con ceralacca oppure striscia adesiva aggiuntiva oppure con firme per esteso su entrambi i lembi di chiusura) che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto proponente e la dicitura "Avviso n. 01/2012 Prov-BR POR Puglia 2007/2013 FSE", pena l'esclusione.

Il suddetto plico potrà essere **consegnato a mano o per posta raccomandata AR** (non fa fede la data del timbro postale di spedizione), pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio politiche attive del lavoro/Formazione Professionale**  
**Largo S.Paolo - 72100-BRINDISI**

secondo i tempi di consegna di seguito indicati:

**Tempi di consegna**

n.	AZIONE FINANZIABILE	SCADENZA PRESENTAZIONE PROPOSTE
1	Interventi di istruzione e formazione tecnica superiore	Entro le ore 12.00 del 20° giorno a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

**Ciascun soggetto proponente potrà presentare al massimo 2 (due) soli progetti aventi a riferimento comunque 2 (due) diverse specifiche figure nazionali IFTS definite con gli Accordi in sede di Conferenza unificata.**

**La presentazione di un numero maggiore di proposte annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.**

**H) Procedure di ammissibilità**

Le domande per poter essere dichiarate ammissibili devono rispettare i seguenti requisiti:

- essere pervenute nei modi e nei tempi previsti al precedente punto G;
- essere state presentate da soggetto ammissibile secondo quanto indicato al precedente punto D;
- essere state compilate nei modi di cui al precedente punto G;
- risultare complete di tutti i documenti richiesti al precedente punto G;

- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.lgs. 198/2006, accertati da parte della Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Provinciale competente.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione potrà procedere a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria definitiva di inammissibilità. Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

#### **I) Procedure e criteri di valutazione**

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale e Mercato del Lavoro della Provincia di Brindisi.

La valutazione di merito si concretizzerà nell'attribuzione di un punteggio complessivo di massimo 1000 punti, derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri seguenti:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	
1. Finalizzazione dell'attività	1.1	Coerenza e qualità delle analisi relative alle competenze richieste in un determinato ambito settoriale e nell'area professionale compatibile, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento	250	TOTALE PUNTI MAX 350
	1.2	Grado di raccordo tra la rete dei soggetti per consentire la spendibilità trasversale delle competenze della figura, in modo da rispondere in una logica di coerenza alle esigenze di ambiti diversi	100	

2. Qualità progettuale	2.1	Qualità delle attività proposte, dell' articolazione delle stesse ed integrazione con le modalità di valutazione degli apprendimenti	200	TOTALE PUNTI  MAX 400
	2.2	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane utilizzate, delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate rispetto alle finalità della proposta progettuale ed agli obiettivi da raggiungere nell'ambito settoriale indicato	200	
3. Economicità dell'offerta	3.1	Congruenza dei costi indicati in relazione alle azioni previste	50	TOTALE PUNTI
	3.2	Economicità dell'offerta	50	MAX 100
4. Rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Adeguatezza delle modalità di utilizzo di tutti gli elementi distintivi degli IFTS, finalizzati a sostenere le peculiarità del percorso formativo	150	TOTALE PUNTI  MAX 150
<b>Totale generale dei macrocriteri</b>			<b>1.000</b>	

Non saranno ammessi a finanziamento i progetti (classificati come "non idonei") cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti, o che non raggiungono il 50% in riferimento a più della metà degli indicatori.

Non saranno valutati i progetti (classificati come "non idonei") che non risultino coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento e con le specificità indicate nel paragrafo F per ogni tipologia di azione, o che siano carenti dei requisiti obbligatori previsti al paragrafo C del presente avviso.

Tutti i progetti che superano la soglia di punteggio minimo indicata (progetti idonei) vengono selezionati sulla base della qualità globale più elevata e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

Le graduatorie saranno formulate, sulla base dei verbali degli esiti finali del nucleo di valutazione, secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione ai punteggi totali ottenuti.

**Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente del Settore Mercato del Lavoro/Formazione Professionale con propria determinazione, approverà una graduatoria per ciascuna specifica macro-area individuata nel presente Avviso, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.**

L'approvazione dei corsi avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile.



**In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare apposito sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio della Provincia; gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.**

**Qualora nelle graduatorie relative ad una specifica macro-area residuino somme ancora utilizzabili ma non sufficienti a coprire l'intero costo di un altro corso, si procederà a cumulare tali importi e ad attribuire l'attività derivante dalla graduatoria relativa alla macro-area cui residuino risorse finanziarie percentualmente maggiori rispetto al finanziamento previsto.**

**Nel caso in cui, nell'ambito di una o più delle macro-aree previste dal presente Avviso, non ci fossero candidature di progetti ovvero non ci fossero progetti a cui sia stato attribuito un punteggio superiore alla prima citata "soglia minima", le relative risorse disponibili verranno destinate a finanziarie il progetto o i progetti delle altre macro-aree a cui, nel complesso dei progetti valutati, sia stato attribuito il maggior punteggio.**

#### **J) *Tempi ed esiti delle istruttorie***

Il dirigente del competente Servizio della Provincia di Brindisi approva, con propria determinazione, la graduatoria dei progetti indicando:

1. I progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
2. I progetti idonei ma non finanziabili;
3. I progetti non idonei;
4. I progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatorie avverrà entro 30 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi. Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile. In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione. L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione. Le graduatorie relative all'azione finanziata con il presente Avviso saranno pubblicate sul

**Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportate sul sito della Provincia di Brindisi: [www.provincia.brindisi.it](http://www.provincia.brindisi.it). La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione. La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, tenuto conto dei criteri stabiliti all'ultimo comma del precedente punto I), i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente. La Provincia si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del Piano Provinciale di attuazione del POR PUGLIA FSE 2007-2013.

#### **K) *Obblighi del soggetto attuatore***

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività progettuali finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento '(CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n.6 del 15/01/2009, *pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali*.

Tutti i soggetti gestori si impegnano a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità della Provincia di Brindisi e, comunque, a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, in caso di contratti "atipici". Le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in progetto e dell'ammissibilità dei costi al FSE. Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: << E' condizione essenziale per l'erogazione

del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente, allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;
- b. dagli uffici regionali;
- c. dal giudice con sentenza;
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale dei lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In caso di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati>>.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Non possono essere effettuati storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.

Le attività corsuali devono essere attuate per l'intero monte ore previsto. La mancata realizzazione del monte ore previsto comporterà la revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto. Sono riconosciute le spese effettivamente sostenute dal soggetto attuatore a far data dalla pubblicazione sui BURP delle graduatorie.

Ciascun ente attuatore dovrà, predisporre bandi di selezione per il reclutamento dell'utenza dandone adeguata pubblicità, dovrà inoltre predisporre e conservare agli atti del progetto i verbali delle procedure di selezione dei candidati.

La data di avvio di ciascun corso sarà quella di effettivo avvio dello stesso comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore a mezzo raccomandata A/R (da inoltrare nello stesso giorno d'inizio) al Responsabile del procedimento della Provincia ed al Nucleo Regionale MVC (A.T.V.C.) provinciale. Tale comunicazione dovrà essere comprovata dal successivo invio entro 5 giorni all'ufficio Regionale M.V.C. (A.T.V.C.) (fax 080-5404452), Provinciale (0831/544400) e al Responsabile del Procedimento Provinciale ( Fax 0831/565281) della fotocopia del registro didattico o di stage vidimato dall'ufficio M.V.C. (A.T.V.C.) competente per territorio da cui risultino le firme autografe degli allievi presenti il primo giorno.

Al riguardo, si precisa che oltre alla vidimazione obbligatoria del registro/i didattico/i a cura dell'ufficio M.V.C. (A.T.V.C.) competente per territorio, dovranno essere istituiti i registri obbligatori così come previsto nella nota prot. N. 34/4920/FP del 02/11/2006 della Regione Puglia. Sarà cura del Nucleo M.V.C. (A.T.V.C.) del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia accertare, attraverso la visita ispettiva prevista e il controllo sul/i registro/i didattici vidimato/i, l'effettivo avvio del corso e, in particolare, che esso sia avvenuto puntualmente alla data risultante dalla comunicazione suddetta. Non possono essere avviate attività per le quali il numero degli iscritti risulti inferiore al numero minimo previsto al paragrafo C del presente avviso e saranno oggetto di revoca dell'intero finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto. Qualora, nel corso dello svolgimento del corso il numero degli allievi presenti dovesse scendere al di sotto del numero minimo di allievi previsto dal presente avviso, il soggetto attuatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'ufficio M.V.C. (A.T.V.C.) competente per territorio e al Responsabile del Procedimento Provinciale. Il competente ufficio della Provincia decide, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, in merito alla interruzione dell'attività oppure la sua eventuale prosecuzione per garantire il completamento del percorso formativo. In caso di interruzione sono riconosciute le spese sostenute dal soggetto attuatore fino a quel momento. Gli iscritti al corso possono variare, per numero o composizione degli allievi a causa di dimissioni, immissioni o sostituzioni, soltanto entro il primo quarto di durata delle ore previste dal progetto (ossia pari al 25% della durata complessiva del progetto espressa in ore).

Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento subirà una decurtazione pari al risultato del seguente calcolo:

$(\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi non iscritti} \times \text{ore complessive corso}) \times 80\%$ .

Nel caso, invece, di avvio con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato e, comunque, superiore al numero minimo previsto dall'avviso, nonché di immissione di allievi entro il 25% delle ore complessive, di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:

B24 Attività di sostegno all'utenza

B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio

B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

n. ore non realizzate dagli allievi immessi entro il primo quarto e/o dimissionari e/o ritirati  
monte ore complessivo corso

Si precisa, al riguardo che, per monte ore complessivo corso si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti, intendendosi per "ore previste" esattamente quelle indicate nel progetto approvato e utilizzate per la determinazione del finanziamento richiesto.

Infine, in caso di riduzione, oltre la realizzazione del 25% delle ore complessive, del numero degli allievi al di sotto del limite minimo previsto dall'avviso, il soggetto attuatore dovrà procedere alla sospensione del corso, darne tempestiva comunicazione per iscritto al Responsabile del Procedimento Provinciale e chiedere l'autorizzazione alla prosecuzione. In mancanza di tale autorizzazione il corso si intenderà definitivamente revocato. Nel caso, invece, di autorizzazione a proseguire, da parte del Responsabile del Procedimento, verranno applicate le regole previste dal precedente punto 2 (rideterminazione sulle voci B24, B25 e B29).

Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali.

Saranno ammessi agli esami finali, al termine dei quali sarà rilasciata la relativa attestazione, gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva della stessa, e che abbiano ottenuto il giudizio di "sufficiente" nella verifica, che, alla conclusione del corso, il soggetto attuatore programmerà.

Comunque il soggetto attuatore, qualora non siano previsti esami finali, rilascerà un attestato di frequenza agli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70%.

Ove sia previsto che agli allievi dei corsi il soggetto attuatore corrisponda, nei limiti indicati all'interno del piano finanziario del progetto approvato, una indennità di frequenza, la stessa dovrà essere pagata mensilmente.

L'indennità sarà erogata soltanto per le ore di effettiva presenza di ogni singolo allievo; le ore di assenza non possono essere conteggiate nel calcolo delle indennità, anche se dovute a malattia, infortunio o a qualsiasi altra causa giustificabile.

Il soggetto attuatore è tenuto a comunicare preventivamente all'Amministrazione Provinciale eventuali variazioni al progetto iniziale.

Le attività progettuali, pertanto, devono essere avviate entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, pena la revoca del finanziamento, salvo il caso eccezionale di richiesta, da formularsi per iscritto, debitamente motivata e preventivamente autorizzata dall'Amministrazione provinciale competente.

Il soggetto attuatore, pena la revoca, si impegna a comunicare, entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività" al Responsabile del procedimento provinciale.

I fondi previsti per l'intervento formativo affidato, liquidati dalla Provincia di Brindisi a favore del soggetto attuatore, previo accreditamento delle somme da parte della Regione Puglia, nel caso in cui quest'ultimo non sia soggetto pubblico, affluiranno in un conto corrente di tesoreria appositamente acceso e denominate "*Gestione attività di formazione professionale P.O. FSE Puglia 2007-2013, PROVINCIA di Brindisi Asse IV , Avviso Prov. BR/01/2012*".

In ogni caso, qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, a seguito di espressa richiesta dell'amministrazione, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo*

*sociale europeo e sul fondo di coesione"*, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

Nei limiti del finanziamento approvato, non è consentito attuare spostamenti (storni) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B.

Sono ammessi spostamenti (storni) da una macrocategoria di spesa all'altra, all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B 3, lo spostamento avviene dalla voce B 31 *Incontri e seminari* a B32 *Elaborazione reports e studi*);

2. nel limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite riferito alla macrocategoria con minore previsione di spesa);

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), l'assestamento del budget deve essere soltanto comunicato dall'ente attuatore al Responsabile del procedimento provinciale;

3. Nell'ipotesi, invece, che sia superato il limite massimo del 20% tra le diverse macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che l'assestamento venga preventivamente autorizzato per iscritto all'Amministrazione competente, previa richiesta debitamente motivata, formulata sempre per iscritto.

Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità, pena l'efficacia dell'azione formativa e la difficoltà a raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta dovrà essere formulata per iscritto, entro e non oltre il raggiungimento del 80 % di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nella convenzione) Ciò sempre e comunque a condizione che tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza



cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Infine, sono sempre vietati gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B23, B24, B25.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. In tal caso il soggetto attuatore, prima dell'avvio dell'attività, dovrà comunicare l'esatto recapito della sede di coordinamento (cd. "Comparto"), con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'avviso pubblico.

Le spese relative (personale, affitto, locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate in quota proporzionale sui corsi nella misura massima del 15% del finanziamento globale di ciascun corso con esclusivo riferimento alla macrocategoria di spesa "C" (costi indiretti) ed essere ammissibili al FSE.

Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati dal presente Avviso.

Il soggetto attuatore trasmetterà al competente Ufficio della Provincia di Brindisi la chiusura delle attività, utilizzando l'apposito "formulario di rendicontazione finale" diffuso dalla Regione Puglia con contestuale comunicazione al responsabile del procedimento della Provincia.

Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sui conto.

Il soggetto attuatore, unitamente al formulario di rendicontazione finale, dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione, conformemente a quanto prescritto ex DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

- a) che l'importo rendicontato è quello finale e definitivo;
- b) che l'attività si è svolta conformemente al progetto;
- c) che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.

Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare:

- una dichiarazione d'impegno a certificare, nell'apposito e costituendo Sistema Informativo Regionale di Certificazione, le stesse spese costituenti il rendiconto;
- copia conforme all'originale dell'estratto relativo al conto corrente dedicato al progetto, aggiornato alla data di presentazione del rendiconto stesso;
- documento attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione.

In caso di ritardato rimborso, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali.

Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali.

L'importo rendicontato non potrà mai superare il finanziamento assegnato.

Non sono ammissibili attività che prevedono la formazione a distanza.

La convenzione tra la Provincia di Brindisi e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 30 giorni dalla data di ricezione della documentazione sotto indicata:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominate "*Gestione attività di formazione professionale - "*, *POR Puglia FSE 2007-2013 – Asse IV – Avviso Prov BR01/2012*", sui quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione anti mafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine dei corsi;
- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'Amministrazione Provinciale);
- h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro massimo 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

#### **L) Modalità di erogazione del finanziamento**

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione e previo accreditamento delle risorse da parte della Regione Puglia, secondo le seguenti modalità:

- ✓ acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- ✓ un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento intermedio, redatta secondo il modello diffuso dalla Regione, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il

rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;

✓ saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento e l'ulteriore saldo finale dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 Aprile 1997 e nel decreto del 9 Maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia di Brindisi il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Brindisi.

La Provincia di Brindisi procederà alla liquidazione delle somme dovute ai soggetti attuatori, ad avvenuta erogazione da parte della Regione Puglia dell'importo corrispondente al 95% del costo complessivo delle graduatorie approvate.

**M) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa**

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. *(sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe)*;
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;

- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

**N) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Brindisi.

**O) Indicazione del responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

**PROVINCIA DI BRINDISI**

Servizio politiche attive del lavoro/ Formazione Professionale

Largo S.Paolo-72100 - Brindisi

**Responsabile del Procedimento:** Dott. Teodoro PASSANTE

**P) Tutela della privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

**Q) Informazioni e pubblicità**

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste:

1. all'Assessorato Provinciale al lavoro/ Formazione Professionale, al seguente numero telefonico : 0831-565441 dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì;

2. al seguente indirizzo e-mail: [gestionefse@provincia.brindisi.it](mailto:gestionefse@provincia.brindisi.it) **dal giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al 5° gior no prima della scadenza.**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet [www.provincia.brindisi.it](http://www.provincia.brindisi.it) -Lavoro e Formazione.

Il soggetto beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai fondi Strutturali, ai sensi della seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all'informazione e alla pubblicità;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FERS, sul FSE e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009 “*Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative*” pubblicata sul BURP n.13 del 22/01/2009.



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

**AVVISO PUBBLICO**

**PROV-BR/01/2012**

**POR Puglia 2007-2013**

***Fondo Sociale Europeo***

***20007IT051PO005***

***Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007***

**Asse 4 - "Capitale Umano"**

**I.F.T.S. – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

**Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**



**Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003**

Il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti che partecipano alla presente procedura.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, vengono fornite le seguenti informazioni:

1. I dati forniti Provincia di Brindisi verranno trattati per le finalità inerenti al presente Avviso pubblico
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale / informatizzato*.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura di finanziamento per cui viene presentata istanza e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione e conclusione dell'istruttoria.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti istituzionali e non per finalità connesse alla gestione delle procedure afferenti il presente avviso.
5. Il titolare del trattamento è: dott.ssa Alessandra Pannaria
6. Il responsabile del trattamento è dott. Teodoro Passante
7. In ogni momento i soggetti partecipanti alla procedura potranno esercitare i propri diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che vengono prodotti di seguito integralmente:  
*Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti*
  1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
  2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
    - a) dell'origine dei dati personali;
    - b) delle finalità e modalità del trattamento;
    - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
    - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
    - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  3. L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
    - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
  4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
    - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
    - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



Unione Europea  
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

**AVVISO PUBBLICO**

**PR0V-BR/01/2012**

**POR Puglia 2007-2013**

***Fondo Sociale Europeo***

***20007IT051PO005***

***Approvato con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007***

**Asse 4 - "Capitale Umano"**

**I.F.T.S. – Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

**ALLEGATI**

Allegato 1

Spett.le Provincia di Brindisi  
 Servizio Politiche Attive del  
 Lavoro/Formazione Professionale  
 Largo San Paolo  
 72100 Brindisi

OGGETTO: Avviso pubblico Provincia di Brindisi n. 01/2012 richiesta di finanziamento per €.....

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante dell'ente ....., in riferimento all'Avviso.....approvato con determinazione del dirigente del Servizio Formazione Professionale n. .... del ..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del ....., relativo all'Asse.....Obiettivo specifico..... P.O.R Puglia 2007-2013 Categoria di spesa ..... ,Azione .....,

**CHIEDE**

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Azione	Sede di svolgimento	Importo
1				
2				
<b>TOTALE</b>				

**DICHIARA**

**- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS /ATS fra i seguenti soggetti:**

.....  
 .....

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:.....  
 .....e ..... riveste ..... la ..... seguente posizione:.....
- Di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Dichiarazioni .....(specificare tipologia e numero)
- N. ....Busta/e chiusa/e contenente/i il /i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati
- Altri allegati.....(specificare)

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE  
 (allegare fotocopia documento identità)



Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ **legale rappresentante**  
 dell'Ente \_\_\_\_\_proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**D I C H I A R A**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- nel caso di soggetti privati, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- nel caso di soggetti privati, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:  
 INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
 INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria ovvero di essere in regola con i pagamenti di TFR a propri dipendenti in quiescenza e che non sussistono procedure giudiziarie, divenute esecutive, da parte di questi ultimi
- nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n.246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- di non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;

- di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificare quale.....;
- di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, in quanto **(barrare solo la casella che interessa)**:
- non è soggetto poiché ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
  - non è soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
  - è tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
- di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni previste nell'Avviso pubblico per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in particolare, di accettare incondizionatamente che la Provincia di Brindisi, ricorrendo ragioni di pubblico interesse, ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare/annullare l'Avviso di che trattasi e di non procedere ad alcuna attribuzione di benefici, anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul BURP (in ogni caso prima della sottoscrizione delle Convenzioni), rinunciando fin d'ora ad ogni pretesa di rivalsa o di altra natura nei confronti dell'Amministrazione provinciale.
- che in caso di ammissione del progetto i finanziamenti assegnati saranno utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale ovvero per altre passività debitorie.

Data

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE  
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 3 bis*(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****ai sensi del DPR 445/2000 artt.46 e 47**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

nella qualità di \_\_\_\_\_ dell'Ente

\_\_\_\_\_ proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per le dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**D I C H I A R A**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni previste nell'Avviso pubblico per il quale la presente dichiarazione viene resa ed, in particolare, di accettare incondizionatamente che la Provincia di Brindisi, ricorrendo ragioni di pubblico interesse, ha facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di revocare/annullare l'Avviso di che trattasi e di non procedere ad alcuna attribuzione di benefici, anche a seguito della pubblicazione delle graduatorie sul BURP (in ogni caso prima della sottoscrizione delle Convenzioni), rinunciando fin d'ora ad ogni pretesa di rivalsa o di altra natura nei confronti dell'Amministrazione provinciale.
- che in caso di ammissione del progetto i finanziamenti assegnati saranno utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale ovvero per altre passività debitorie.

Data

Firma  
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 4

**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
 nella qualità di \_\_\_\_\_

**D I C H I A R A**

di impegnarsi a costituirsi in R.T.S. ovvero A.T.S.

A tal fine indica come soggetto capofila: \_\_\_\_\_

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. o A.T.S. compreso il capofila, conformemente alle previsioni dell'art.11 del D.Lgs. n.157/95

1. _____	(Data e Firma)
2. _____	(Data e Firma)
..... n. _____	(Data e Firma)

*Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in R.T.S. o A.T.S.*

\_\_\_\_\_ (luogo e data)

\_\_\_\_\_ (firma)





**PROVINCIA DI BRINDISI**  
**Servizio Politiche Attive del Lavoro/Formazione Professionale**

**Formulario per la presentazione di progetti I.F.T.S.**

**Avviso PROV-BR 01/2012**

<i><b>Titolo del Progetto</b></i>	
_____	
<i><b>Profilo professionale</b></i>	
-----	
<b>Soggetto capofila A.T.S./R.T.S.</b>	
<b>Soggetti Partner</b>	
<b>Sede di svolgimento</b>	

**Riservato all'ufficio**

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

Codice n.	POR									
-----------	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

\_\_\_\_\_

**1. SOGGETTO ATTUATORE (capofila R.T.S. / A.T.S.)**

<b>1.1</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
<b>1.2</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		
<b>1.3</b>	<b>Compiti istituzionali</b>	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		

**1a. SOGGETTI PARTNER (replicare per ogni partner/componente R.T.S./A.T.S.)**

<b>1a.1</b>	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
<b>1a.2</b>	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Scuola		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Università		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		

**RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA**

*(specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)*

--

**2. SCHEDA PROGETTO**

<b>2.1</b>	<b>Denominazione progetto</b>	-----
<b>2.2</b>	<b>Profilo Professionale</b>	-----

<b>2.3 Durata</b>	
Durata complessiva dell'intervento in ore	
<b>2.4 Modalità di formazione</b>	<b>Ore</b>
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	<b><i>pari ad almeno il 30% della durata complessiva a pena di esclusione</i></b>
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

<b>2.5 Destinatari</b>	
Numero dei destinatari	<b>N°</b>
<i>Descrizione e requisiti di accesso</i>	

## 2.6 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente attuatore, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di personale appartenente ai soggetti partners, dipendenti o esterni, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

**Per tutte le risorse umane da utilizzare, ad eccezione del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.) dipendenti dell'ente attuatore, **accreditate e non, è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.****

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.

E' necessario prevedere che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni **a pena di esclusione.**

**Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane sopra indicato.**

Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato nel prospetto di cui sopra.

### **3. Finalizzazione dell'attività**

*Coerenza e qualità delle analisi relative alle competenze richieste in un determinato ambito settoriale e nell'area professionale compatibile, collegate alla valutazione del potenziale di mercato regionale/provinciale di riferimento*

*Grado di raccordo tra la rete dei soggetti per consentire la spendibilità trasversale delle competenze della figura, in modo da rispondere in una logica di coerenza alle esigenze di ambiti diversi*

#### 4. Qualità progettuale

***Struttura ed articolazione progettuale, in termini di azioni e contenuti e descrizione delle Unità formative declinate in termini di competenze (con indicazione della durata, degli obiettivi formativi, della metodologia utilizzata)***

***Descrizione delle risorse umane impegnate, delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate***

#### **Accordi e/o partenariati**

*Per quanto concerne l'impresa partner specificare i seguenti dati (da ripetere nel caso di più imprese):*

Denominazione impresa: \_\_\_\_\_

Settore produttivo (ATECO 2007): \_\_\_\_\_

Partita iva/Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Natura giuridica: Pubblico  Privato

Tipo di impresa: Grande  Media  Piccola

Indirizzo sede legale: (Via, Cap, comune, provincia)

Indirizzo sede unità locale: (Via, Cap, comune, provincia)

**Modalità di organizzazione stage**

Con individuazione precisa delle imprese disponibili allo stage che garantisca la copertura totale del numero degli allievi in formazione, comprovata da documentazione da allegare al formulario a pena di esclusione

**Coerenza tra piano finanziario ed attività di progetto**

**5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate**



**ANALISI DEI COSTI**

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	<b>TOTALE RICAVI</b> = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore		
B	<b><i>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</i></b>		<b>min 84 %</b>
B1	Preparazione		%
B2	Realizzazione		%
B3	Diffusione risultati		%
B4	Direzione e controllo interno		%
C	<b>COSTI INDIRETTI</b>		<b>max 16 %</b>
	<b>TOTALE</b>		<b>100%</b>

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
<b>A – TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)</b>				<b>100%</b>
= parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso				
<b>B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>				<b>min 84%</b>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			<b>%</b>
	<b>B11</b>	Indagine preliminare di mercato		
	<b>B12</b>	Ideazione e progettazione		
	<b>B13</b>	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	<b>B14</b>	Selezione e orientamento partecipanti		
	<b>B15</b>	Elaborazione materiale didattico		
	<b>B16</b>	Formazione personale docente		
	<b>B17</b>	Determinazione del prototipo		
	<b>B18</b>	Spese di costituzione RTI/RTS		
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			<b>%</b>
	<b>B21</b>	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	<b>B22</b>	Erogazione del servizio		
	<b>B23</b>	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	<b>B24</b>	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)		
	<b>B25</b>	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	<b>B26</b>	Esami		
	<b>B27</b>	Altre funzioni tecniche		
	<b>B28</b>	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	<b>B29</b>	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	<b>B20</b>	Costi per servizi		
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>			<b>%</b>
	<b>B31</b>	Incontri e seminari		
	<b>B32</b>	Elaborazione reports e studi		
	<b>B33</b>	Pubblicazioni finali		
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			<b>%</b>
	<b>B41</b>	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	<b>B42</b>	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	<b>B43</b>	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				<b>max 16%</b>
C1		Contabilità generale (civilistico, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				<b>100%</b>

ASL BA

**Avviso pubblico formulazione graduatoria per incarichi temporanei per Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia per il progetto “Diagnosi e gestione della patologia fetale”.**

**IL DIRETTORE GENERALE**

In esecuzione della propria Deliberazione n.610 del 02.04.2012, indice il presente Avviso, per titoli e colloquio, per la formulazione di graduatoria per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'Art. 15 octies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. per Medici specialisti in Ostetricia e Ginecologia, esperti di Diagnosi e Gestione delle malformazioni fetali e cromosomopatie, per il prosieguo delle attività connesse al progetto “Diagnosi e gestione della patologia fetale”, di cui alla D.G.R. 1624 del 09/10/2007.

Il compenso per gli incarichi, da erogarsi in rate mensili, senza null'altro a pretendere, è onnicomprensivo e sarà determinato, così come la durata ed il numero degli incarichi stessi, dagli appositi finanziamenti stanziati dalla Regione Puglia per il progetto in argomento.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

**SPECIFICI**

- a) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Iscrizione all'Ordine dei Medici;
- c) Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia;
- d) Esperienza in “Diagnosi Prenatale - Medicina Fetale” di almeno anni I (uno) presso strutture pubbliche e/o convenzionate con il SSN, comprovata da apposita certificazione, da allegare alla domanda necessariamente in originale e secondo la normativa vigente.

**GENERALI**

- e) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni sta-

bilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

- f) Età non inferiore ad anni 18. Non è previsto limite massimo di età;
- g) Idoneità fisica all'impiego. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità fisica all'impiego, prima dell'immissione in servizio;
- h) Godimento dei diritti civili e politici;
- i) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- j) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- k) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

I requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

**MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

I concorrenti devono inviare domanda, al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale BA - presso Unità Operativa Assunzioni e Concorsi - Piazza Vittorio Emanuele, 14 - 70054 Giovinazzo.

Il candidato deve indicare espressamente sulla busta che trattasi di domanda di partecipazione all'avviso pubblico cui si riferisce la domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte su carta semplice, devono essere inoltrate esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Inoltre non saranno prese in considerazione le domande che perverranno in data antecedente la pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana - tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea;